

LA RECENSIONE

di MAGDA POLI

Storia sempre attuale, cast di primordine

Il razzismo è purtroppo sempre di moda e così «Indovina chi viene a cena?», film del 1967 diretto da Stanley Kramer, soggetto e sceneggiatura di William Rose, è sempre attuale. Ben tornato quindi sui nostri palcoscenici con il suo edulcorato carico di buoni sentimenti e di ottimismo che, tuttavia, riesce ancora a far riflettere. La storia (famosa) è quella di Joey, figlia di una coppia di benestanti progressisti, il padre editore di un giornale «liberal», la madre gallerista d'arte moderna, che si innamorava di un medico di colore, John Prentice e lo presenta in famiglia provocando, prima del *heto fine*, lacerazioni e scontri. E lo stesso sconcerto Joey e John lo provocano anche nei genitori di lui. Solo gli interventi delle due madri e l'amore dei due giovani infrangeranno le resistenze delle famiglie nella consapevolezza che i due sono solo all'inizio di una vita resa, vergognosamente, più difficile dal colore diverso della loro pelle. Il regista Patrick Rossi Gastaldi dà allo spettacolo una bella scorrevolezza. Ivana Monti, dagli ottimi tempi comici e



dalla carica drammatica, è solida e lieve nel ruolo della madre che capisce subito la determinazione dei due giovani a vivere la loro vita. Bravo Gianfranco D'Angelo (nella foto con la Monti), che con bella, efficace misura, disegna un padre contraddittorio grande predicatore dell'uguaglianza tra gli uomini che il

giorno in cui la figlia gli porta in casa un fidanzato nero perde le staffe, per poi ricredersi. Una coppia d'attori che danno credibilità e leggerezza ai loro personaggi. Accanto a loro il padre Rayn di Mario Scaletta, anche autore dell'adattamento, la giovane Emanuela Trovato, una Joey decisa ad amare, e quattro attori neri americani. Attento a ben disegnare il suo John in bilico

tra ragione e amore è Timothy Martin, divertente la cameriera di Fatimata Dembele, di bella verità Mari Hubert e Howard Ray

INDOVINA CHI VIENE A CENA?, Teatro Manzoni, fino al 5 novembre